



Italia

Progetto FSE "Resilienza e sviluppo del Sistema Sanitario Nazionale"

Informazioni chiave

NOME DEL PROGRAMMA OPERATIVO

Programma operativo per gli investimenti dei fondi strutturali dell'UE per il periodo 2014-2020 - Governance e capacità istituzionale

DESTINATARI



Regioni e aziende sanitarie

ORGANIZZAZIONE BENEFICIARIA

Ministero della Salute

DURATA

02/11/2016 – 30/04/2020

COORDINATORE

Andrea Urbani



pongovsalute@sanita.it

PARTNER

Regioni e province autonome

Istituto Superiore di Sanità (ISS)

Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA)

Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS)

Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL)

Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT)

BUDGET

EUR 6,375,163.00

Progetto finanziato da FSE



SITO WEB DEL PROGETTO



<http://bit.ly/2RVN1II>

www.salute.gov.it/

Attività svolte

ATTIVITÀ PRINCIPALI DEL PROGETTO



Linea 1:

Sviluppo e test di un modello di simulazione:

1A) Identificazione delle variabili e mappatura dei database disponibili

1B) Sviluppo e test del modello che simula l'offerta e i costi dell'assistenza sanitaria

Linea 2:

Sviluppo di metodi e strumenti a supporto del monitoraggio e delle decisioni inerenti l'allocazione delle risorse:

2A) Censimento, analisi ed elaborazione di database esistenti e di fonti di dati disponibili su beni e servizi

2B) Progettazione e test del modello di analisi dei dati a supporto del processo decisionale



Il percorso del progetto: dalla concezione all'attuazione

FASE INIZIALE

CONTESTO DEL PROGETTO

Il sistema sanitario nazionale italiano (SSN) è stato istituito nel 1978. Esso è fondato sui principi della copertura universale, del finanziamento attraverso la fiscalità generale e dell'accesso non discriminatorio ai servizi sanitari. Le riforme gestionali e istituzionali realizzate nel 1992-1993 e nel 1999-2000 hanno prodotto risultati contrastanti e sollevato preoccupazioni sul **controllo della spesa pubblica** e sul crescente **divario territoriale** in termini di accesso e qualità delle cure.

SCOPO DEL PROGETTO

Il progetto interviene in questo contesto con l'obiettivo di fornire una **diversa riferimento** sulla cui base prendere decisioni sui finanziamenti in grado di salvaguardare l'equità e la sostenibilità finanziaria. Il progetto mira a fornire un meccanismo di pianificazione delle spese sanitarie che va oltre i livelli di spesa storici (approccio incrementale) o indicatori di base come età e sesso e si basa sull'uso dei **big data** ai fini della stima dei costi futuri, le caratteristiche della domanda (sociale, epidemiologica ecc.) e i volumi di assistenza.

PRINCIPALI SFIDE E OSTACOLI INCONTRATI

Un ostacolo chiave è stata l'**interoperabilità dei diversi flussi di dati** del nuovo sistema di informazione sanitaria (NSIS) con i flussi di dati esterni. La soluzione è stata quella di avviare un **dialogo istituzionale** con l'autorità italiana per la protezione dei dati e di effettuare un'analisi approfondita della conformità rispetto alla normativa sulla privacy. Un'altra difficoltà ha riguardato la **collaborazione interistituzionale**: la partecipazione dei membri del gruppo di lavoro è stata frammentata e discontinua, rallentandone il progetto.

FASE INTERMEDIA

MOMENTI CHIAVE DURANTE L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si è sviluppato lungo **due linee**. La prima - **sviluppo e test di un modello di simulazione** - includeva due attività principali: l'identificazione delle principali variabili socio-economiche ed epidemiologiche da utilizzare per prevedere e definire le esigenze di assistenza della popolazione; lo sviluppo e il test del modello che simula l'offerta e i costi dell'assistenza sanitaria.

La seconda linea - **sviluppo di metodi e strumenti** a supporto del monitoraggio e delle decisioni sull'allocazione delle risorse - è progredita attraverso due gruppi di attività. Il primo gruppo consisteva nel censimento, nell'analisi e nell'elaborazione di banche dati esistenti e di fonti di dati disponibili su beni e servizi. Il secondo riguardava la progettazione e il collaudo del modello di analisi dei dati a supporto del processo decisionale.

PRINCIPALI RISULTATI E FATTORI CRITICI DI SUCCESSO

Il modello di simulazione è stato sviluppato lungo tre moduli di base: i) **il modulo demografico**: studia l'evoluzione della popolazione, identificando le proiezioni a medio-lungo termine, distinguendo per sesso e classi di età; ii) **il modulo epidemiologico**: studia la distribuzione e la frequenza delle patologie e degli eventi rilevanti per la salute della popolazione, stimando l'evoluzione a medio e lungo termine; iii) **il modulo stile di vita**: analizza i suoi effetti a medio e lungo termine sulla popolazione e le sue condizioni di salute, distinguendo per genere e classi di età.

Allo stesso tempo, è iniziato lo sviluppo **dell'infrastruttura tecnologica**, finalizzata alla definizione dell'accesso ai dati e delle modalità di scambio.

Per quanto riguarda i processi di approvvigionamento, la prima applicazione del metodo ha permesso di: i) identificare il prezzo medio dei dispositivi sanitari; ii) svolgere l'analisi di benchmarking sui prezzi unitari regionali; iii) utilizzare i prezzi unitari come indicatore di performance; e iv) stimare il risparmio.

IMPATTO (ATTESO) SULLE IMPRESE E SUL SISTEMA AMMINISTRATIVO IN GENERALE

Il progetto ha un forte impatto atteso sui **cittadini** in quanto punta a migliorare sia il controllo delle spese sia l'equità dell'accesso e la qualità dell'assistenza sanitaria. Le imprese sono meno interessate, sebbene le aziende sanitarie private accreditate e i fornitori privati del SSN siano direttamente influenzati dai risultati del progetto.

LEZIONI APPRESE: IL RUOLO DEL SUPPORTO FINANZIARIO DEI FSE

La lezione chiave appresa dal progetto è **la necessità di stabilire collaborazioni interistituzionali efficaci sin dall'avvio del progetto** al fine di anticipare le questioni legali, tecnologiche e di privacy, sulle quali altri attori istituzionali hanno autorità. L'approccio di rete adottato durante l'attuazione del progetto si è dimostrato finora molto efficace nel condividere informazioni e competenze su base continua e, soprattutto, nel facilitare il dialogo per il raggiungimento delle decisioni chiave. I gruppi di lavoro che riuniscono persone provenienti da diverse regioni e piattaforme dedicate allo scambio e condivisione di documenti sono stati due strumenti importanti per raggiungere questo obiettivo. È noto che il sostegno del FSE ha avuto un ruolo importante in presenza di gravi limitazioni in materia di risorse finanziarie.

RISULTATI E IMPATTO

RIFFLESSIONI

Esperienze personali



‘Durante l'attuazione del progetto sono sorte questioni legali, tecnologiche e di privacy, rispetto alle quali altri attori istituzionali avevano autorità, producendo ritardi. Se tali ostacoli fossero stati identificati prima e soprattutto affrontati attraverso l'interazione con le istituzioni competenti, l'attuazione del progetto sarebbe stata più agevole.’

– Rappresentante del Ministero della Salute

Lo studio “Progress Assessment of the ESF Support to Public Administration” (PAPA) mira a raccontare casi concreti di riforme della pubblica amministrazione e di sviluppo delle capacità finanziati da fondi strutturali europei. Il contraente ha preparato 30 casi studio e altrettante schede brevi di progetti finanziati in 17 paesi beneficiari nel quadro dell'obiettivo tematico 11 durante il periodo di programmazione 2014-2020.

Questo documento è stato preparato per la Commissione Europea. Riflette tuttavia esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualunque utilizzo che potrà essere fatto delle informazioni qui contenute.



PPMi

Maggiori informazioni sul progetto su: <http://bit.ly/PAPA-PPMI> o inquadrando il codice QR con la fotocamera dello smartphone.

©Unione Europea 2020